

Xedavir: come gestire i marciumi radicali in maniera sostenibile



informazione pubblicitaria

I **marciumi radicali** sono grandi nemici delle **coltivazioni orticole sotto serra**: rappresentano soprattutto una minaccia per quei prodotti destinati a diventare articoli ad alto contenuto di servizio – come gli ortaggi per la **IV Gamma** – e negli anni le soluzioni agrochimiche per contrastarli sono state limitate.

E con questi funghi non si scherza: l'attacco fungino, se non gestito, può limitare, se non compromettere, l'intera produzione. In futuro il problema sarà sempre più grave, anche nell'ottica della **continua revisione dei principi attivi ammessi**

. Questo nel convenzionale, mentre in agricoltura bio tutto è ancora più complicato.

Ma per controllare **patogeni terricoli** come *Pythium* spp., *Phytophthora capsici*, *Rhizoctonia* spp. e *Verticillium* spp. si può ricorrere anche a soluzioni naturali, come ad altri funghi che entrano in competizione con queste specie e ne limitano la proliferazione nel terreno. Un esempio è il *Trichoderma asperellum* (ceppo TV1), un microrganismo che è alla base di **Xedavir**, il fungicida naturale di **Xeda Italia**. Secondo le indagini promosse dall'azienda, le performance di Xedavir sono del tutto comparabili a quelle di un fungicida di sintesi chimica, con il vantaggio di poter essere impiegato in biologico e nella lotta integrata.

Questo **agrofarmaco biologico per il contenimento delle malattie fungine del terreno** è molto versatile, perché presenta una notevole velocità di sviluppo in condizioni di pH, temperatura e salinità del terreno differenti; le ricerche svolte da Xeda mettono poi in risalto l'alta competizione degli spazi nei confronti dei patogeni.

Il formulato di Xeda fa quindi leva su un **microrganismo antagonista** presente in natura e non geneticamente modificato presenta una spiccata azione di repressione e contenimento verso i responsabili dei marciumi radicali e consente un progressivo miglioramento della sanità della rizosfera.

Aspetti che, nell'orticoltura professionale sotto serra, dove i terreni hanno una scarsa rotazione e dove l'inoculo dei funghi che causano i marciumi radicali aumenta di anno in anno, assumono un particolare interesse.

Xedavir è utilizzabile in **vivaio, in serra e anche in pieno campo**, nei programmi di lotta biologica e integrata, senza nessun rischio di fitotossicità. Ciò che contraddistingue il ceppo TV1 è che, una volta applicato, mostra una spiccata rapidità di crescita e diffusione nell'ambiente circostante, anche in condizioni di pH, salinità e temperatura molto variabili. Il ceppo TV1 del *Trichoderma asperellum* – rim è ufficialmente depositato presso una micoteca europea ed è 100% non geneticamente modificato.

Per studiare le particolarità del ceppo TV1, Xeda ha promosso **prove certificate** condotte nel corso degli anni: nelle tabelle riassuntive pubblicate in questo articolo si possono leggere i risultati su importanti colture orticole come pomodori, peperoni, meloni e patate.

La **sostenibilità ambientale del formulato**, poi, è un altro elemento interessante: Xedavir, infatti, non richiede alcun intervallo di sicurezza né di rientro in campo ed è pertanto una soluzione ecocompatibile, da qui l'utilizzo in **agricoltura biologica e in lotta integrata**. Non è solo efficace contro i patogeni, ma anche selettivo nei confronti delle colture.

Il **contributo dei mezzi chimici** è ancora fondamentale su molte colture e soprattutto nelle prime fasi di crescita delle piante, ma è altrettanto riconosciuta l'utilità di prodotti come Xedavir nel garantire una continuità di protezione nelle fasi successive e in prossimità della raccolta, dove l'aspetto residuale diventa discriminante. Per questo motivo e per la brevità del ciclo colturale, questo prodotto si colloca con efficacia in tutte le coltivazioni orticole a elevato contenuto di servizio, come prodotti confezionati e pronti per il consumo.

Il **campo di applicazione di Xedavir** è ampio e spazia da tutte le colture orticole a quelle floricole, per arrivare alle piante officinali e ornamentali. Xeda Italia consiglia l'applicazione del prodotto in una logica preventiva, quindi in pre-semina o pre-trapianto, oppure alla semina e al trapianto.

Xedavir è formulato in polvere bagnabile e supportato con sostanze inerti e nutrienti che hanno il compito di mantenere stabile nella formulazione il microrganismo, presente allo stadio di crescita di micelio e clamidiospore che garantiscono maggior rapidità di crescita e capacità colonizzante. Xedavir è **miscelabile** con molti prodotti insetticidi, fertilizzanti, erbicidi, e Xeda è in grado di fornire una serie di tabelle di compatibilità di *Trichoderma asperellum*. Infine l'abbinamento con **King** e **Queen** ne accelera lo sviluppo nel terreno.